

Codice DB1409

D.D. 26 novembre 2012, n. 2942

**Concessioni breve n. 15/2011 - Demanio idrico fluviale - Lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Rio Romioglio per deposito materiale e vegetazione infestante all'intersezione tra il rio e il canale scolmatore. Richiedente: Comunita' Montana.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di autorizzare la Comunità Montana Valle Elvo con sede a Graglia in Frazione Merletto 2 ad effettuare i lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Rio Romioglio in collaborazione con il Comune di Occhieppo Superiore mediante amministrazione diretta

2) l'intervento dovrà limitarsi alla rimozione della vegetazione infestante e del materiale flottato e trasportato dalle piene;

3) le modalità operative dovranno essere quelle concordate in sede di sopralluogo ed indicate nel verbale redatto in data 22/11/2012 da intendersi con il presente provvedimento integralmente richiamate e confermate;

4) durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'ufficiosa idraulica del corso d'acqua interessato;

5) i lavori in argomento dovranno concludersi entro il 31/12/2012

6) le sponde interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7) non è consentita l'asportazione di materiale lapideo dell'alveo ed il materiale legnoso compreso le ramaglie dovrà essere allontanato dall'alveo e stoccato in luogo sicuro non soggetto ad eventi di piena;

8) il soggetto autorizzato, prima dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/2004- vincolo paesaggistico alla L.R. 45/1989- vincolo idrogeologico-, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo